



Dominio Collettivo dell'Università Agraria di Colonna

(Comune di Colonna – Area Metropolitana di Roma)

N.01
del 05.02.2025

OGGETTO: Presa d'atto nota 10.01.2025

L'anno Duemilaventicinque il giorno cinque del mese febbraio
alle ore 18,30 nella sede dell'Ente, convocato con appositi avvisi, si è riunito il
Consiglio di Amministrazione del Dominio Collettivo dell'Università Agraria di Colonna con la presenza ed assenza dei Signori

COGNOME e NOME	Presente	Assente
MARIAN MARCELLO Presidente	X	
LANZI RENATO Cons. Anziano	X	
GIULIANI CARLO Consigliere	X	
SAURI SALVATORE Consigliere	X	
BARTOLI CANDIDO Consigliere	X	
VESCOVI ALBERTO Consigliere	X	
AMANTI MARIA GRAZIA Consigliera		X

Vista la Legge 20 Novembre 2017 n. 168 pubblica sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica S.G. n. 278 del 28-11-2017.

Vista la deliberazione n. 2 del 20 Aprile 2019 dell'Assemblea degli Utenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 c.1 lett. "6" della Legge 20/11/2017 n. 168, di approvazione dello Statuto dell'ente, esecutiva a norma di legge

II PRESIDENTE

Accertata la presenza in numero legale della maggioranza dei Consiglieri eletti, come riportato nella tabella di presenze/assenza sovrastante, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare con riferimento all'Ordine del Giorno prefissato.

Copia



Originale



IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO CHE:

- Questo ente è proprietario del terreno in agro del Comune di San Cesareo, ex Zagarolo, al F. 16 part.IIe 155-427-428 che dal 1976 furono occupate dal Sig. Di Girolamo Gianfranco.
- A seguito di ricorso per la reintegra dei detti terreni presentata da questa Università Agraria, il Vice Pretore di Palestrina, con Sentenza n. 235 del 15.12.1981 rigettò l'istanza dell'ente agrario in favore del Di Girolamo che rimase occupatore delle dette particelle, sulle quali, successivamente ha realizzato manufatti abusivi, successivamente accatastati acquisendo nuovi numeri particellari per come segue: 427-428-957-959 e, la particella n. 883 ex 426 è stata alienata alla **Soc. SNAM** che vi ha eseguito lavori di pubblico interesse, in favore della popolazione colonnese.
- Con nota in data 09-05-1997, il Sig. Di Girolamo Gianfranco, primo occupatore, "autorizzava" questa Università Agraria ad intestare i terreni in argomento alla moglie, **Sig.ra Scarabotti Sara** che, in data 29-09-1997 prot. 7, ne richiedeva l'affrancazione, non accolta da questa Amministrazione, mancando i presupposti normativi.

Successivamente, questa Amministrazione, data la complicata questione rappresentata dalla pratica in argomento, in considerazione che i terreni stessi non potevano essere affrancati sia perché mai trasformati in enfiteusi perpetua al pari di altri che all'esito delle verifiche avevano riportato migliorie agricole sostanziali e permanenti, sia perché essendo rimasti in regime di demanialità di cui alla L.1766/1927, l'unica via d'uscita poteva essere rappresentata dall'applicazione dei principi di cui all'art.8 della L.R.n.1/1986, dal momento che sui terreni *de quo* non figuravano migliorie agricole, bensì vi erano stati realizzati i manufatti detti in precedenza. Con nota prot. 61 del 11-07-2017, la Sig.ra **Scarabotti Sara**, richiedeva quindi l'alienazione dei terreni di cui si narra, a norma della vigente normativa ma, all'esito della Perizia demaniale notificata alla richiedente in data 27-06-2018 la stessa procedura è rimasta priva di riscontro.

Dato atto che la Corte Costituzionale, con Sentenza n. 113/2017 ha annullato l'Art. 8 della L.R.1/1986 come modificato dalla L.R.n. 6/2005 e successive modificazioni, allo stato tutta la procedura atta alla alienazione dei terreni civici interessati da manufatti, deve considerarsi inesequibile per mancanza di specifica normativa, non potendosi applicare i criteri di cui all'art. 3 comma 8/bis -8/ter e 8/quater della L.168/2017.

Vista la nota prot. 03 del 10-01-2025 mediante la quale, la Sig.ra **Scarabotti Sara** ed il figlio, Sig. **Di Girolamo Fabio**, comunicano di voler lasciare il predetto possesso e che l'occupante dei terreni sarebbe il Sig. Saltarelli Simone nato a Roma il giorno 08-02-1978 e residente a San Cesareo in Via dei Villini, 6 .

CONSIDERATO CHE:

- Questa amministrazione è chiamata ora a prendere atto della condizione in cui si trova ad oggi la posizione dei terreni di cui si è detto in premessa e, quindi che il nuovo occupatore dei medesimi è il nominato Sig. Saltarelli Simone a cui si debbono riconoscere i benefici di cui all'art. 9 della L.1766/1927 .

Visto l'art. 9 della L.1766/1927.

Vista la L.168/2017 art. 3 .

Con votazione favorevole unanime, resa norma di legge

DELIBERA

- 1- La parte in premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente parte dispositiva;
- 2- Di prendere atto di quanto comunicato di Sig.ri Scarabotti Sara e Di Girolamo Fabio;
- 3- Di prendere atto che l'attuale occupatore dei terreni di proprietà di questa Università Agraria siti in agro del Comune di San Cesareo ex Zagarolo al F. 16 già part.lla 426-427-428- ora 428- 1329-1330-958-959 e successive modificazioni derivanti da regolarizzazione catastali fatte in seguito è il Sig. Saltarelli Simone, nato a Roma il giorno 08-02-1978 e residente a San Cesareo, Via dei Villini, 6 , C.F. SLTSMN78B08H501U .

03 FEB 2018

Il Presidente
f.to M. Marian

Il Segretario redigente
f.to A. Vescovi

Della su estesa deliberazione, ai sensi dell'art.15 del vigente Statuto viene iniziata oggi la pubblicazione all'albo Pretorio di questo Ente, per quindici giorni consecutivi.



Il Segretario/Direttore Amministrativo
f.to A. Micali

Dalla residenza dell'Ente ,il 07 FEB, 2025

Il sottoscritto Direttore Amministrativo , visti gli atti d'ufficio.

ATTESTA

Che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile giusta l'art.15 del vigente statuto ed è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Ente dalla data odierna

Dalla residenza dell'Ente _____

Il Segretario/Direttore Amministrativo
f.to Dott. A. Micali



Copia conforme all'originale



Il Direttore Amministrativo
dott. Antonina Micali